

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massenzola & Vignar

Conto Corrente con la Posta

Notizie dal Friuli

La G. P. A. in sede di conteggio

La Giunta provinciale amministrativa in sede di conteggio, e riunita in Camera di Consiglio, ha pubblicato sabato la decisione in merito alla ordinanza del Sindaco di Nimis d. d. 4 luglio scorso, con la quale veniva ingiunto di sgomberare entro 10 giorni il suolo egualmente occupato sulla strada detta Contosoo.

da Maniago

La gara di tiro a segno

Ha avuto ieri qui luogo la solenne cerimonia della inaugurazione della XII gara federale di tiro a segno. La cittadina è in festa ed accoglie lietamente le autorità ed i tiratori intervenuti alla bella cerimonia.

da Cividale

Le solennità di ieri

Tutto il popolo di Cividale ha voluto ieri onorare i suoi figli che hanno combattuto valorosamente nelle terre di Libia ed insieme un educatore buono ed operoso il maestro Jusig che per quarant'anni ha diretto al bene le menti dei giovinotti.

Le gare

Le gare si svolsero animatissime ed assai brillanti durante tutta la giornata. Ecco i risultati delle gare di tiro collettivo.

I tiratori convenuti

Milano l'elenco dei tiratori convenuti per società: Maniago: Frissani Giovanni - Centa Giovanni - Mazzoli Ireneo - Cadel Sogno - Ferro co. Girolamo - Marcolini Angelo ecc.

da S. Giorgio di Nogaro

Meritata promozione

Con recente decreto ministeriale il signor Giuseppe Pantarotto che da vari anni copre con grande onore la carica di direttore didattico di questo Comune, è stato nominato ispettore scolastico dei mandamenti di Latisana e Palmanova.

Pagnacco onora solennemente i suoi figli cospiratori e soldati dell'indipendenza italiana

(Dal nostro inviato speciale)

Tutto il popolo di Pagnacco ha voluto ieri celebrare con magnifica solennità i suoi figli più puri e più nobili che diedero la mente e le braccia, nei tempi turbolenti in cui si amaruava il fato d'Italia, a far fuggire i grandi e i destini della patria.

Il paese è tutto in festa: da ogni casa ride al sole il tricolore e lieti festoni di verde e di palloncini colorati si intessono in bizzarre decorazioni giulive da finestra a finestra, per tutte le vie.

Alle 10 e trenta accolto da una calorosa ovazione arriva l'on. Girardini ricevuto da tutte le autorità del paese. Nella sala del Municipio ha luogo un sontuoso rinfresco: tra i moltissimi presenti notiamo:

Gli intervenuti Il senatore co. Antonio di Pramparo il deputato, del collegio di S. Daniele di Caporivacco, il sindaco di Pagnacco co. Orgnani Martina, con gli assessori Clocchiatti, Ambrosini, Scialini Fraschi, il capitano degli Alpini cav. Porgese rappresentante il comando del Presidio di Udine, e della Divisione di Cavalleria « Friuli » il conte Colombatti ex sindaco di Pagnacco.

Il cav. dott. Murero assessore del comune di Udine, il dott. Puppatti, il signor Conti, il conte Orazio Belgardo ed il signor Pesce per i reduci della Patria Battaglie, l'avv. Giussio anche per l'on. Morpurgo e per la Dante Alighieri, il cav. Ugo Zili per la sezione di Udine della Dante Alighieri, il veterano sig. Cappelletto, il cav. Fabris, i signori Luciano ed Enrico dal Torso, l'avv. Emilio Nardini, il signor Biancuzzi presidente della Società Operaia, il presidente della Congregazione di Carità sig. Candido, il sig. Basadonna, il sig. Peressini, il sig. Martina, la signora Tuzzi figlia di uno dei pagnaccesi ricordati nella lapide, il sig. Chianfoni consigliere comunale, il sig. A. Fanna, il sig. Andrea Urbani, il sig. De Longa Luigi, il sig. Giulio De Longa, il sig. Comelli, il sig. Zampa Giulio, il consigliere comunale Gaetano Gnesutta, il sig. Biagio Pecile, il rag. Biancuzzi, il conte Vittorin di Brazza, il nob. dott. Paolo Adolfo. Notammo poi un gruppo di gentili signore e signorine tra le quali notammo la signorina Biancuzzi, Giovanna Piani, Orlinda Zannoni e moltissimi altri di cui sfuggì il nome.

Alle 11 si forma il corteo: precedono le bandiere della Dante Alighieri dei Reduci e della Società di M. S. di Pagnacco, segue la banda di Collagna, vengono quindi le autorità in corteo ed il popolo.

Lo scoprimento della lapide In piazza le autorità prendono posto sull'apposito palco costruito a ridosso della casa sulla quale è murata la lapide che si sta per scoprire. Inanzi si accalca una immensa folla di popolo.

Il reduce Cappelletto ad un cenno del sindaco fa cadere il velario che nasconde la lapide e la folla scoppia in una lunga vibrante ovazione. Nella lapide, del lavoro in marmo e bronzo, sono effigiati in alto Garibaldi e Mazzini: nel mezzo in basso rilievo e raffigurato l'incontro di Teano. L'epigrafe suona così: Pagnacco - Ai suoi prodi consacrata - Cospiratori e militi - dell'Italia indipendente - 1913.

Quindi in basso sono scolpiti i nomi dei cittadini di Pagnacco che parteciparono alla guerra dell'indipendenza ed alle cospirazioni: Angeli Ermanno - Brianti Carlo - Pangoni don Leonardo - Pecile Giuseppe - Rizzani ing. Antonio - Rizzani cav. Francesco - Rizzani Leonardo - Tuzzi Domenico - Tuzzi Eugenio - Tuzzi Giacomo.

Le gesta di questi prodi sono ricordate in una bella pubblicazione del cav. Sbul, che è venduta per beneficenza da gentili signorine.

Il lavoro è assai ammirato e lo scultore Piccini che lo eseguì riceve le congratulazioni generali.

Il discorso del sindaco Prende per primo la parola il sindaco co. Orgnani-Martina il quale così dice: Mi sia permesso, o Signori e Signore gentili, prima che l'onorevole Girardini con la sua parola incisiva e vibrante illustri la nostra modesta opera, por-

Ma bisognerebbe qui cedere la parola a coloro che videro quei tempi, che con l'occhio intero, con l'animo più intento ancora udirono la novella meravigliosa (bene).

Il popolo di Livorno è insorto con Domenico Guerrazzi, Milano insorge nelle cinque giornate; il Re si è mosso; ha varcato il Ticino, superato l'Adige, preso Peschiera!

E poi le novelle della disfatta dolorosa, e Roma caduta, Venezia morta nella immobilità delle sue lagune!

Dopo il 1849-48, la cospirazione; e poi il 1858, il 60, il 62, il 64, il 66: la liberazione di Roma; questi i che noi che noi commemoriamo segnarono col fatto loro questo splendido tragitto.

E qui l'oratore ricorda don Leonardo Pangoni, Antonio Rizzani, Giuseppe Pecile: Don Leonardo Pangoni che volentieri sacerdote, aggiunse la buona novella della redenzione umana, a quella della redenzione della patria e non le disgiunse mai più; Antonio Rizzani che a Venezia vide nei giorni della speranza venire da Osoppo i suoi fratelli triulsi.

L'on. Girardini rievoca quindi la vita che questi tre eroi condussero dopo il 48; allorché si diedero tutti alla cospirazione.

Periglioso e dolorosissimo quello della cospirazione! Gioco di potenza e di astuzia la cui porta era la galera e la fucilazione, la via, e lo seppero i tristi fuggi e i rapidi nascondimenti intorno ai paesi del Po.

E rievoca l'emigrazione per combattere e la cospirazione che aveva l'ufficio di far passare i combattenti di mantenere e di estendere l'agitazione popolare, quando le bandiere che si levavano nascoste erano la promessa dei liberi tempi, lo scoppio di un petardo era la voce d'intimazione del cittadino che doveva passare.

Primi ad emigrare furono Angeli Ermanno, i fratelli Giacomo e Domenico Tuzzi.

I Tuzzi appartennero ad una famiglia nobilmente patriottica: e la madre, che quando i figli dovevano partire, sale al monte impugna i pochi ori e consegna loro il denaro perché emigrino, presenta un quadro degno d'un pennello immortale.

L'oratore ricorda quindi Francesco Rizzani, figura cavalleresca, bello nell'aspetto, che pareva nato agli slanci generosi, e l'ultimo dei Tuzzi che si distingue a S. Martino.

Quindi dopo un rapidissimo accenno al 50, rievoca il 1860: l'impresa prodigiosa che suscitò l'entusiasmo di Hugo e di Michelet di tutti grandi interpreti del sentimento universale dei popoli.

E qui l'oratore rievoca Tuzzi e Rizzani combattenti al Volturino, e ricorda quest'ultimo, che seguì Garibaldi quando dietro gli inni di Urbani Rattazzi prese la via di Roma, dopo esser stato salutato dal rappresentante del governo, che poi doveva arrestarlo ad Aspromonte.

E con accenti commossi narra d'aver udito dalla sua viva voce il racconto di quando il Generale gli cadde ferito tra le braccia.

I Tuzzi, continua l'on. Girardini, passarono nell'esercito regolare, Francesco Rizzani tornò alla cospirazione con don Pangoni che forse gli salvò la vita. E da quella cospirazione uscirono i moti del 64 che furono detti un rore ma che furono un errore generoso.

Nel 1866 il Brianti combatte a Custoza e Domenico Tuzzi è con Garibaldi ed al Caffaro assiste al duello arosteo che Tita Cella sostiene.

E non manco nel 1870 il Brianti alla spedizione di Roma. E così nel breve quadro di dieci nomi Pagnacco prende parte a tutta la gloriosa vicenda del nazionale risorgimento.

Nessuna patria, fu lieto della condotta della guerra del 66, ma riacquistata la libertà qui vennero a lieto convegno gli amici.

E qui venne Piero Ronchi che dipinse questi luoghi con la rima ispirata, che si volesse poi a tristi metri e pensieri.

Quale fu, si chiede l'oratore, l'immagine che quegli uomini si erano fatta dell'Italia?

Certo dapprima fu immagine ideale, ma tra l'ideale ed il sogno, tra il reale e la vita intercedono troppe realtà perturbatrici!

Invoca, si ricongiungono attraverso i secoli le ore estreme dei grandi sacrifici.

Venezia che insorge e la Venezia di Vittorio Pisani, la Roma di Garibaldi e di Mazzini è la Roma difesa dai consoli, le città lombarde che cacciano lo straniero, sono gli antichi comuni che combattono l'imperatore, e le milizie toscane che combattono a Curtatone e a Montanara, ricordano Francesco Ferrucci.

Per questa continuità spirituale O Villa Giori, da Cremona, quando La luna i colli ammantava, A te vengono i Patri, ed ammiccando parlano dei tuoi settanta!

Le ore della grandi risoluzioni dei popoli intervengono ad intervalli più o meno grandi ma gli spiriti dei patriotti d'Italia, presenti, come io credo, a vegliare ancora la patria hanno tratto conforto dai recenti fatti, per la notte del sentimento nazionale, per le prove di valore ed il comune sacrificio, sostenuti non tanto per la conquista quanto per la vittoria e per l'onore della nazione.

Una lunga vibrante ovazione accoglie la magnifica perorazione del discorso dell'on. Girardini, del quale pur troppo non abbiamo potuto dare che un pallido e scolorito riassunto.

Infine pronuncia brevi commosse parole il sig. A. Fanna quindi il notaio Puppatti stila l'atto di consegna che è sottoscritto da tutti i presenti e la bella cerimonia è finita.

Il banchetto Alle 13 in casa dei signori Basadonna ha luogo un sontuoso banchetto.

Al tavolo d'onore siedono gli onori. Girardini e Di Caporivacco, il sindaco di Pagnacco, il co. Colombatti, il sig. Basadonna, il cav. Fabris, il cav. Murero, i signori Dal Torso.

Allo champagne il co. Orgnani Martina, dopo aver ringraziati gli intervenuti dà notizia delle adesioni tra cui quelle del com. Domenico Pacile, del cav. Appellus, dell'avv. U. Capsoni, della S. Volontari Cicchetti, del com. Luzzato prefetto della Provincia, del cav. Leonardo Rizzani.

Quindi brinda agli ospiti ed alla prosperità di Pagnacco.

Un nobilissimo brindisi pronuncia poi l'on. Girardini in onore dei reduci, degli ospiti, ed alla prosperità di Pagnacco. (E applauditissimo).

Il capitano Burghese ringrazia e leva il bicchiere, tra grandi applausi, al benessere della Patria.

L'on. Di Caporivacco, leva il bicchiere in onore dell'uomo che oggi fece frequentare tutti i cuori col suo magnifico discorso, e che tutti dobbiamo amare per la costanza dell'animo; e per l'altezza dell'ingegno: dell'uomo che tanto onora e la piccola e la grande patria! (Bene bravo, grida di viva Girardini!).

Leva il bicchiere alla gentildonna che ci ospita, ed alla prosperità del Friuli che mentre sta per erigere un monumento a Gerolamo Savorgnan, esprime dal suo seno un Carlo Caneva! (Bene, applausi).

Il sig. Antonio Fanna manda un saluto ed un evviva al cav. Leonardo Rizzani sempre primo dovunque sia da fare del bene: e propone che gli sia mandata una lettera di saluto e di augurio sottoscritta da tutti i presenti.

Infine il rag. Domenico Dal Bianco legge applauditissimo un suo bel brindisi in vernacolo, in onore del cav. Leonardo Rizzani. E così la bellissima festa è finita.

Nel pomeriggio L'annunzio in paese andò sempre crescendo.

Particolarmente affollate furono la ricca pesca di beneficenza e gli ammantati balli popolari.

da Mortegliano Non tormentate gli animali Ieri il ragazzo Giovanni Sredi di anni 9, si diede a stuzzicare un cavallo che tranquillamente beveva in un ruscello. L'animale adombratosi sfiorò un calcio colpendo l'improbato ragazzo alla fronte e producendogli una ferita lacero-contusa che dal medico comunale, dottor Salvetti, fu giudicata guaribile in giorni quindici.

da Gemona Un cadavere nel Ledra Stamano alcuni contadini trovarono nelle acque del Ledra in località Campo un cadavere d'uomo sconosciuto. Furono avvertiti i carabinieri i quali iniziarono le indagini. Ignorasi se si tratti di suicidio o d'omicidio.

Commissione Pedagogica Provinciale Si è riunita ieri, sotto la Presidenza dell'avv. cav. Luigi Parissutti, la nostra Commissione Provinciale Pedagogica.

Intervennero i membri signori: Berghiaz prof. cav. Guido, Berthod cav. prof. Flavio, Cantarutti ing. uff. Gio. Battista, Casarola avv. Vincenzo, Grillo dott. cav. Umberto, il medico provinciale aggiunto dott. Monti, segretario, il cav. Giuseppe de Rossi.

Il presidente dà comunicazione sull'esito del concorso « Patata Mauda » e premi relativi assegnati. Propone di elevare lo stanziamento dei premi relativi al concorso giacché di media precocità nell'ambito della sezione di cattedra ambulante di S. Vito al Tagliamento.

Comunica poi lettera del Ministero di Agricoltura relativa ai due grandi essiccatoi di Latisana e S. Giorgio di Nogaro.

Note e Notizie

La riforma dei servizi del Ministero di agricoltura industria e commercio e le modificazioni già realizzate

(Nostra corrispondenza romana)

Roma 3. Tra i disegni di legge che si sarebbero dovuti discutere dal Parlamento prima della chiusura del giugno scorso figurava il disegno dell'on. Silli per il riordinamento dei servizi del Ministero di agricoltura. La ragione vera del rinvio della discussione alla nuova legislatura crediamo sia consistita precisamente nel fatto che si volle prendere occasione da una riforma dei servizi per introdurre innovazioni in altre materie, che avrebbero potuto forse trovare miglior sede in separati disegni di legge. Le nuove proposte, ad esempio, sulle società anonime suscitavano così vive discussioni di sostanza e di metodo, che furono forse un'ultima causa del rinvio. Ma è probabile che all'inizio della nuova legislatura la riforma dei servizi del Ministero dell'agricoltura risulterà accerata da tali materie, e non incontrerà più quelle difficoltà in cui si è imbattuta presentemente.

Ci sembra, ad ogni modo, opportuno riassumere brevemente le modificazioni che già furono introdotte nell'ordinamento di tali servizi, e di presentare il loro assetto attuale, per norma dei tanti che in Italia hanno rapporti diretti o indiretti col Ministero della agricoltura, industria e commercio.

Con decreto ministeriale del 1° febbraio 1913 si riordinò il Ministero in modo organico e razionale, con riferimento a criteri di convenienza per i servizi e per il rendimento di essi. Criterio fondamentale della riforma fu quello di riunire i servizi per affinità di materia e di raggrupparli rispettivamente, con tale criterio, in grandi organismi amministrativi, direzioni ed ispettorati generali. Ad ognuno di questi fu preposto un direttore od un ispettore generale responsabile di tutto l'andamento del suo servizio di fronte al Ministro.

Ai molti uffici ed ai molti capi, che assunsero le singole responsabilità e reedevano più tardi la trattazione degli affari, per mancanza di coordinamento e di unità di indirizzo, si sono sostituite forti unità amministrative sotto il governo di un unico capo veramente responsabile. Il ministero venne così diviso negli organismi del Personale e degli affari generali; della Regia Marina, della gestione contabile di tutta l'amministrazione; della Direzione dell'Agricoltura, che provvede ai servizi delle industrie agrarie, alla vigilanza ed alla repressione delle adulterazioni e delle frodi dei prodotti agrari, ai servizi della meccanica agricola dell'idraulica agraria dell'ingegneria rurale e quelli dell'insegnamento agrario già raggruppati insieme con le scuole professionali in un unico ispettorato, che venne soppresso; provvide pure alla applicazione delle leggi contro la fillossera, la diaspia pentagona, al servizio delle rappresentanze agrarie, allo studio delle condizioni delle classi agricole, ai provvedimenti contro la pellagra e la malaria, ai servizi zootecnici ed a quelli infuso, dipendenti dalle leggi speciali dell'Agro romano, della Basilicata, Calabria e Sardegna; della Direzione della Foreste con i servizi del personale forestale, dell'istruzione forestale, delle foreste demaniali, della sistemazione dei bacini montani, del rimboscamento e riscaldamento (a questa Direzione spetta pure l'applicazione della legge sul demanio forestale e quella della legge generale forestale; per la concessione d'ordini economici, e poiché la ricostituzione dei demani dovrà consistere sopra tutto in opere di miglioramento silvano e di rimboscamento, anche il servizio dei demani comunali e degli usi civici fu affidato alla Direzione delle foreste); della Direzione del credito e della Previdenza cui furono confermati gli importanti servizi, che da tempo gestiva la materia di credito, di previdenza, di assicurazioni sociali e di cooperazione, o la cui opera fu grandemente intensificata per effetto dell'applicazione della legge sull'istituto nazionale delle assicurazioni; della Direzione generale della statistica e del lavoro, la cui operosità e produttività accese sotto la guida del compianto prof. Montemartini sono state già illustrate su queste colonne; dell'Ispettorato delle miniere cui furono affidati l'applicazione delle leggi minerarie, lo studio e la preparazione della carta geologica, i servizi meteorologici e geodetici, l'aeronautica, la carta idrografica e la ricerca di acque potabili ed irrigue; dello Ispettorato del commercio, in cui per l'importanza dell'argomento dei problemi di ordine generale che esso involge, e

logia, l'altra per l'orticoltura e per l'oleificio. Parve più opportuno di riunire le due Commissioni in una sola, con pochi componenti, affidando ad essa i problemi generali delle industrie agrarie. Il provvedimento ha avuto luogo con decreto reale del novembre 1911.

6. Esistevano pure presso la Direzione generale dell'agricoltura due Commissioni relative a due importanti rami della patologia vegetale: la fillossera e la diaspia pentagona. Con l'identico criterio si ritenne opportuno di ridurre le due Commissioni in una sola composta di quindici membri, — la sola Commissione per la fillossera ne aveva trentadue — affidando ad essa un problema più vasto e cioè lo studio delle questioni relative a tutte le malattie delle piante coltivate. La nuova Commissione fu composta con criteri esclusivamente tecnici.

Da ultimo a in corso di studio la riforma del Consiglio superiore dell'agricoltura. Questo Consiglio che da molti anni per ragioni varie non si raduna attende una efficace trasformazione. Esso sarà chiamato ad occuparsi di tutte le questioni agrarie d'ordine generale.

Il progetto che sta dinanzi alla Camera non è, come dicevamo, che l'ulteriore e più ampio svolgimento dei criteri suaccennati e delle loro applicazioni pratiche.

Infine, come nucleo dell'Ispettorato, ad esso fu dato il compito dello studio dell'industria italiana, dell'applicazione delle leggi per promuovere lo sviluppo e di quelle di polizia industriale. L'amministrazione attribuita a questo riordinamento una cresciuta regolarità della gestione, per cui gli atti amministrativi hanno dato argomento ad un numero sempre minore di rinvii da parte del massimo organo di controllo: la Corte dei Conti. Questi rinvii, già in numero di 1038 nell'esercizio 1907-08 e di 1020 nel 1908-09 sono scesi a 890 nel 1910-11, a 620 nel 1911-12, per arrivare a soli 210 nei primi otto mesi dello scorso esercizio.

Il disegno di legge sul riordinamento del Ministero che sta dinanzi alla Camera, non è che il risultato degli studi compiuti per fornire a tutti questi servizi i mezzi idonei a sviluppare un'azione efficace.

Tra i provvedimenti di carattere generale, emanati più di recente meritano anche di essere ricordati quelli che riguardano la notifica di consigli di commissioni o di corpi permanenti consultivi. Criterio fondamentale adottato fu quello di sopprimere le commissioni superflue e concentrare, dove era possibile, l'attività delle esistenti. La funzione di questi consigli deve essere quella di assistere seriamente ed efficacemente l'amministrazione; altrimenti la loro esistenza è inutile ma il loro compito deve essere assolutamente distinto da quello della amministrazione, cui spetta di adottare i provvedimenti e di assumersene la responsabilità.

Con questi criteri notiamo le disposizioni adottate:

1.0 Il Consiglio dell'industria e del commercio era composto di oltre 40 consiglieri, si radunava assai raramente non danno per la trattazione di molti affari che dovevano essere sottoposti al suo esame. Ad esso fu soppresso, in data 26 gennaio 1913, un consiglio superiore del commercio composto di 20 membri soltanto e chiamato a dar parere sulle questioni relative al commercio nel senso più ampio. Fu pure creato nel suo seno un Comitato permanente per il disbrigo degli affari urgenti per i quali non è possibile convocare il consiglio. Si sono eliminate così anche le lamentate ragioni di ritardo.

2.0 Un solo e numerosissimo consiglio sovraintendeva ai quattro rami dell'insegnamento cui il Ministero provvede: agrario, industriale, artistico-industriale, commerciale. Ad esso furono costituiti tre corpi consultivi con pochi componenti e di seria competenza; vi sono ora il Consiglio dell'istruzione agraria, il Consiglio dell'istruzione industriale, e il Consiglio per la istruzione artistico industriale. Nei due primi è stato introdotto l'elemento elettivo delle scuole.

3.0 Con regio decreto 27 ottobre 1911 venne riformata la costituzione della Commissione consultiva della pesca. Esisteva in precedenza una Commissione con 26 membri. Al nuovo corpo consultivo fu attribuito carattere prevalentemente tecnico ed il numero dei commissari venne ridotto ad 11.

Si riformò pure la costituzione del Comitato permanente della pesca, riducendone a cinque il numero dei componenti.

4. Fu pure modificata la composizione del Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali riducendone i membri da ventidue a quattordici, e ne venne con maggiore precisione determinata la competenza.

5. Esistevano presso la Direzione dell'agricoltura due Commissioni per materie riguardanti due rami importanti dell'industria agraria: una per l'ano-

GUIDO BUGELLI — Direttore
Bardini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo socio. Tip. Bardiaco

Il Dott. GAMBARTO
Specialista in per
Malattie d'Occhi
e Difetti di Vista

ISTITUTI
D'EDUCAZIONE

Collegio Convitto G. Polo
PADOVA - Via Euganea, 18
Telefono 545
Premiato con Grande Corona d'Alloro
all'Esposizione Internazionale
di Torino 1911
Diretto dal prof. G. ROSSI

Collegio Convitto Spessa
Castelfranco
a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso.
Scuole elementari, E. Scuola Tecnica, Ginnasio, Preparazioni agli esami di Ottobre. Retta 375.
SPESSA Prof. FRANCESCO, Direttore.

PREMIATO
COLLEGIO BAGGIO
VICENZA
Regio Scuole Tecniche - Istituto Tecnico
pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interno.
Corsi accelerati per l'ammissione
alle scuole secondarie ed industriali
Chiedere esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli studi.
Il Direttore: cav. M. BAGGIO

Stagione di caccia 1913!!!
Tutti coloro che vogliono provvedersi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio
G. Cossutti
Piazza Patriarcato

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunda...
Fellas Bialeri e C. - Milano

Il Dottor
GIUSEPPE SIGURINI
riceve ogni giorno
dalle 11 alle 14
UDINE - Via Grazzano n. 27 - UDINE
Telefono 4 - 34

STABILIMENTI METALLURGICI
SPADACCINI LUIGI
MILANO - S.S. GIOVANNI
GABBIONI
SPECIALI
PER DIFESA
PLUVIALI o MONTANE
CORDE di filo di
FERRO - ACCIAIO - RAME

Il Dott. GAMBARTO
Specialista in per
Malattie d'Occhi
e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via
Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer.
Per bambini all'Anzulario il lunedì
mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

STABILIMENTO SAGOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confessori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Foglietto speciale cellulare.
I signori ca. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverci a Udine commissionari.

Sciatica Reumatica
Lombalgie e nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottor
G. FATONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Le necrologie
per "Il Paese,"
come per il Corriere delle Sera, Secolo, La Stampa, Adrialco, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli ultimi giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato dell'attività l'uso della partecipazione a stampa, perché risparmiano un lavoro spaventoso quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, a togliere il pericolo di spaventosi involontari omissioni, così frequenti in sì dolorosa circostanza.

F. Cogolo ESTIRPATORE
DEI CALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

IGIENITA
CIPRIA LIQUIDA
LA CIPRIA LIQUIDA
si deve assolutamente usare la propria acqua di toilette. La CIPRIA LIQUIDA è l'ideale della toilette. Per chi non ha tempo di lavarsi con acqua e sapone, la CIPRIA LIQUIDA è la soluzione più pratica e igienica.
L'ESTERCO DIVINCO
Chiodo di Garofano
PROFUMERIA S. BENEDETTO

Manifattura Sellarie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circoscrizione Porto Pracechiuso e Ronchi)
Finimenti e Sellarie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumeria
AUGUSTO VERZA - Udine
EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori
Rappresentanza della rinomata
DITTA PEUGEOT FRÈRES
Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena
ruota libera due freni L. 250
Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi
- Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
PREZZI MITISSIMI

Premiata Fabbrica Biciclette
T. De Luca
UDINE - Porta Cassignacco - UDINE
Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusure a cilindro - Rinchiocchiere - Serramenti, ecc.
NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO
Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE"
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone.
Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Sambuco e Dalla Venezia
UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3 97
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 92 - Telefono 3-19
Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.
Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.

BICICLETTA MAINO
Trionfatrice del Giro d'Italia 1913
Depositario e rappresentante
GIOVANNI NADALI
UDINE - Arco Via Manin - UDINE

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

G. PERESANI EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (TRE FUCILI)
"SERTUM", "RALEIGH", - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni
RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA DELLE BICICLETTE "STUGCHI"
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

INSUPERATO SAPONE DA TOILETTA

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca, morbida, bella, è indispensabile quel sovrano dei saponi da toilette che è il

SAPOL

BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE

Consulenze per corrispondenza:
26, via Paolo Fieschi, 24
MILANO

PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

SOUSIATAMENTE

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

ANEMIA

ed ogni sorta di debolezza
nevrastenia ecc.

Guarigione radicale
col celebre

NEOBIOGENO

MALESANI

PALEZZA (Utiac)

In vendita presso tutte
le buone Farmacie a
L. 3 la bottiglia.

Rappresentante per Veneto:
T. Montanari, Pordenone; per resto d'Italia: Emilio Daina
Via Tadino 34, Milano

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912**

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M. LA REGINA ELENA

DIPLOMA

di **Primo Premio**

per il suo "Fosfo - Stricno - Peptone - Del Lupo"

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il

PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta
Onorificenza.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di
FIRENZE

MARCA DEPOSITATA

SCIROPPO PAGLIANO

nel 1838

Il più antico - Il più economico -
Il più efficace - l'insuperabile de-
purativo e rinfrescativo del sangue.

Esclusivo della Farmacia Ufficiale del Regno
P. 369

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMA-
VERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie
gravi recenti, le Malaria, il Cholera, i Catarrri
dello stomaco e degli Intestini, l'Influenza,
le malattie del Fegato, gli attacchi reuma-
tici e gotici, le malattie dei Bambini, della
Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le
infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti
cagionati dalla miltichezza, come contem-
tati e vinti. Ecce l'agente, stimola
le funzioni digestive, procura un anno tran-
quillo e riposante e conserva nel miglior
stato di salute.

Richiedere sempre la utissima etichetta
- nata dalla fabbrica

Girolamo Pagliano

SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE

con ammesso pensionato in

LUBIANA (Austria)

fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 20 Agosto

I Corsi incominciano il 1. Ottobre 1913

Chiedete informazioni e programmi ad

ARTHUR MAHR
DIRETTORE E PROPRIETARIO

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve
ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la
più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave
congiungono la più potente azione antisettica preservativa
della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di
Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI
inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna
aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per
commissioni inferiori.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi
sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici
e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto
si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere:
oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui
riguarda il consulto o nel responso, che sarà dato colla massima
sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari
onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo
della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e
per l'Estero L. 8.

Rottami - Metalli vecchi

Rame - Ottone
Bronzo - Zinco - Piombo
Paccung - Alluminio, ecc.

comprarsi a pronti contanti

Offrire a:

ORIGONI & C.
MILANO - Casella postale 1204

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecundativo estetico, sicuro
efficace economico, che raccomanda
ed adoperano più di 2000 medici per
uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della Fabbrica di Prodotti Chimici
NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50
in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA
FABBRICA DI PRODOTTI CHIMI-
CI NASSOVIA 93 P. - Milano,
Casella Postale 999.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZ.

Agli ed Accessori

G. F. GROSSE

Markersdorf bei Leipzig
(Cassa fondata nel 1869)

Succursale per l'Italia:

NORETTI ATTILIO
Via Folio Casati, 10, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis

PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per
Signore e Signori, i migliori conosciuti
sino ad oggi. Catalogo gratis in busta
suggerata e non intestata inviando fran-
cobollo da centesimi 20. - Massima se-
gretezza. Scrivere: Casella postale n. 636,
Milano.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Bisogna sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia
del Controllo Chimico Permanente italiano.

Ornitorica della Casa di S. M. il Re d'Italia

MALVEZZI e C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

La réclame e l'anima del commercio